

VADEMECUM PER STUDENTI DI ALTRE SCUOLE E DOCENTI INTERNI

PER GLI STUDENTI DI ALTRE SCUOLE

Procedura da seguire se un alunno, nel corso dell'anno scolastico, deve trasferirsi da una scuola, dello stesso indirizzo o di altro indirizzo di studi primo biennio, presso il nostro istituto:

- 1) *presentare la domanda, entro i termini previsti dal presente regolamento, al Dirigente Scolastico del Moreschi, spiegando i motivi della richiesta di trasferimento (vedi "Modulo richiesta trasferimento");*
- 2) *il Dirigente Scolastico del Moreschi prende in esame la domanda, nel rispetto del presente regolamento;*
- 3) *previo accoglimento della domanda di trasferimento, presentare al Dirigente Scolastico della scuola frequentata una domanda documentata di rilascio di nulla osta di passaggio tra scuole (il "nulla osta" è il documento da presentare alla nostra scuola per l'effettiva iscrizione);*
- 4) *in seguito, la scuola di provenienza invia la documentazione al nostro istituto.*

Procedura da seguire se un alunno chiede di sostenere esami integrativi, per cambiare indirizzo di studi, o esame di idoneità, per recuperare anni scolastici, presso il nostro istituto:

- 1) *presentare la domanda, entro i termini previsti dal presente regolamento, al Dirigente Scolastico del Moreschi;*
- 2) *il Dirigente Scolastico del Moreschi prende in esame la domanda, nel rispetto del presente regolamento;*
- 3) *previo accoglimento della domanda di esame integrativo/idoneità e, qualora accolta, previo superamento dell'esame integrativo/idoneità, presentare al Dirigente Scolastico della scuola frequentata una domanda documentata di rilascio di nulla osta di passaggio tra scuole (il "nulla osta" è il documento da presentare alla nostra scuola per l'effettiva iscrizione);*
- 4) *in seguito, la scuola di provenienza invia la documentazione al nostro istituto.*

Glossario

- Colloquio (per gli alunni che chiedano il passaggio alla classe prima entro il 31 gennaio o che chiedano accesso alla classe seconda): colloquio atto ad accertare le difficoltà incontrate nel percorso scolastico precedente, le motivazioni del cambiamento, le conoscenze nelle discipline non comprese nel precedente piano di studi.

- Esame integrativo: esame che deve svolgersi, nella scuola di destinazione prima dell'inizio delle lezioni, su materie o parti di materie non comprese nei programmi del corso di studi di provenienza. Questo esame viene svolto quando si passa ad una classe successiva rispetto a quella frequentata con successo (promozione).
- Esami di idoneità: esame che deve svolgersi, nella scuola di destinazione prima dell'inizio delle lezioni, su tutte le materie della/e classe/i precedente/i a quella richiesta. Questo esame viene svolto per passare a classi superiori rispetto a quella per cui si è in possesso di ammissione.
- Nullaosta: vuole letteralmente dire che niente ostacola la concessione al trasferimento in altra scuola. Si tratta di uno strumento che la norma prevede per garantire che gli studenti soggetti al diritto/dovere di istruzione e formazione (fino ai 18 anni di età) lo rispettino. Il nulla-osta viene concesso dal Dirigente scolastico della scuola di appartenenza, dopo aver verificato che lo studente trovi accoglienza in altro Istituto o comunque espletati l'obbligo con una delle modalità previste dalla normativa e che non vi siano motivate ragioni per non concederlo.

CAMBIARE SCUOLA/INDIRIZZO DI STUDI – FASE RICHIESTA N.O.

Primo ciclo	1) Il genitore chiede il N.O. per trasferimento ad altra scuola 2) Ritira il proprio figlio entro il 15 marzo, con dichiarazione di istruzione parentale**
Primo biennio Superiore	Obbligo istruzione (frequenza di 10 anni di scuola) 1) Ritiro entro: il 15 marzo, Istruzione parentale** 2) Ritiro entro: <ul style="list-style-type: none"> - il 31 gennaio, primo anno; - al termine del primo anno. Richiesta N.O. per trasferimento: <ul style="list-style-type: none"> - Altra scuola stesso indirizzo - Altra scuola indirizzo diverso (Colloquio nelle discipline diverse, non sono previsti esami integrativi, DM 323 del 99, D.Lgs 226 del 2005)
Secondo biennio	Obbligo formativo: <ol style="list-style-type: none"> 1) In itinere: Richiesta N.O. per trasferimento in altra scuola stesso indirizzo 2) A giugno: <ul style="list-style-type: none"> - Se non ammesso: <ol style="list-style-type: none"> a) N.O. e 2 anni in uno (scuole private); b) N.O. si ripete l'anno in altra scuola stesso indirizzo; c) N.O. esami integrativi per altro indirizzo ma stesso anno di corso - Se promosso. <ol style="list-style-type: none"> a) N.O. ed iscrizione ad altra scuola stesso indirizzo, oppure esami integrativi se indirizzo diverso. 3) Ritiro entro il *15 marzo, (non scrutinabile); <ol style="list-style-type: none"> a) esami di idoneità per recuperare l'anno, o nella stessa scuola o in altra scuola, stesso indirizzo; associabile ad esami integrativi se con cambio di indirizzo. Seguire le scadenze e le indicazioni del Regolamento e compilare i moduli allegati: <ul style="list-style-type: none"> - Domanda per esami integrativi - Domanda per esami di idoneità

Che cosa sono gli esami di idoneità?

Gli esami di idoneità sono esami che debbono essere sostenuti su tutte le discipline, scritte e orali, precedente a quello richiesto, così come previste del corso di studi per cui si fa domanda. Gli esami di idoneità infatti permettono il recupero di uno o più anni scolastici e possono essere sostenuti per acquisire il titolo di accesso alla classe che si intende frequentare nell'anno scolastico successivo a quello dell'esame.

Sono tenuti inoltre a sostenere l'esame di idoneità, limitatamente alle classi e agli anni dell'obbligo di istruzione (in genere prima e seconda della secondaria superiore), gli allievi in istruzione parentale, per i quali è obbligatorio ai fini dell'ammissione alla classe successiva.

Si fa presente che gli esami di idoneità non comportano una riduzione della durata del corso di studi ma costituiscono solo una modalità di recupero di tutti gli anni scolastici persi, ad eccezione dell'idoneità per istruzione parentale.

Chi può sostenere gli esami di idoneità nella scuola secondaria superiore

Per l'accesso agli esami è necessario che lo studente abbia un'età non inferiore a quella di chi abbia seguito regolarmente gli studi. Ad es.: non può sostenere l'esame uno studente che abbia un anno in meno dei suoi compagni che stanno in quel momento frequentando la classe richiesta. Deve avere inoltre la licenza della scuola secondaria di primo grado (Scuola media).

L'esame di idoneità può essere sostenuto, secondo le disposizioni della vigente normativa scolastica: (1) dagli allievi interni di un istituto che volessero recuperare l'anno o gli anni persi a seguito di non promozione. Ad es.: uno studente ha frequentato la classe seconda e non è stato ammesso alla classe terza. L'anno successivo (non nello stesso anno in cui è risultato non ammesso), mentre sta ripetendo la classe seconda, può fare domanda di idoneità per la classe quarta (entro aprile)*.

(2) da candidati esterni (cosiddetti privatisti)

(3) dagli allievi in istruzione parentale, limitatamente alle classi e agli anni di obbligo di istruzione (in genere prima e seconda della secondaria superiore), per i quali è obbligatorio ai fini dell'ammissione alla classe successiva. Essi sono equiparati ai candidati esterni.

(4) dagli studenti che si ritirano entro il 15 marzo scolastico in corso. Essi possono sostenere esami di idoneità presso il proprio o altri istituti per accedere alla classe successiva a quella frequentata. Si ricorda però che il ritiro dalla frequenza scolastica presso l'istituto comporta la perdita per l'anno scolastico della qualifica di studente della scuola pubblica. Essi sosterranno dunque l'esame di idoneità in qualità di candidati esterni. Gli allievi ancora in obbligo scolastico non possono ritirarsi dalla frequenza scolastica.

Gli alunni, interni o esterni, che non hanno conseguito la promozione alla classe successiva possono sostenere in scuole di diverso tipo o indirizzo, esami di idoneità soltanto per classe corrispondente a quella frequentata con esito negativo (in questo caso sosterranno i c.d. esami integrativi). Ad esempio se un alunno non ha conseguito la promozione al terzo anno del Liceo Linguistico, non può, nello stesso anno scolastico, sostenere esami di idoneità alla quarta classe del Liceo Linguistico o alla quarta classe di un altro indirizzo).

Scadenza domanda esame di idoneità

Agli esami di idoneità sono candidati, su richiesta delle famiglie, gli alunni esterni che intendono accedere a una classe per cui non possiedono titolo di ammissione. La domanda di ammissione deve essere presentata dalle famiglie entro le date previste nel regolamento, a seconda dei casi (il 20 marzo, il 30 aprile, il 15 giugno) con allegato il progetto didattico educativo svolto. Alla domanda va allegata la documentazione relativa allo svolgimento di PCTO. Nel caso di candidati con disabilità o disturbi specifici di apprendimento, alla domanda va allegata anche copia delle certificazioni rilasciate ai sensi della L. 104 del 92 e della L. 170 del 2010 e quella del Piano educativo individualizzato (PEI) o del Piano didattico personalizzato (PDP).

Come si svolge l'esame di idoneità

Il candidato deve sostenere davanti alla commissione, anche articolata in sottocommissioni, le prove di idoneità su tutte le discipline, scritte, orali e pratiche dell'anno precedente a quello richiesto (compresi gli argomenti di ed. civica previsti nel curriculum di istituto, L. n. 92 del 2019), così come previste dall'ordinamento del corso di studi per cui si fa domanda. Per superare l'esame il candidato deve conseguire una valutazione minima di 6/10 in ciascuna disciplina oggetto d'esame.

La seguente tabella riassume le prove scritte e orali da sostenere per gli indirizzi attivati nell'istituto secondo il calendario d'esame pubblicato ogni anno:

Indirizzo	Prove scritte da sostenere	Prove orali da sostenere
Liceo scientifico	Italiano Inglese Matematica Latino	Tutte le discipline previste dal corso di studi, comprese quelle già oggetto delle prove scritte.
ITE - AFM	Italiano Economia aziendale Matematica Inglese/Francese/Spagnolo	Tutte le discipline previste dal corso di studi, comprese quelle già oggetto delle prove scritte.
ITE - RIM		Tutte le discipline previste dal corso di studi, comprese quelle già oggetto delle prove scritte.
ITE - SIA		Tutte le discipline previste dal corso di studi, comprese quelle già oggetto delle prove scritte.

La valutazione finale viene effettuata nel corso di uno scrutinio al quale partecipano tutti i membri della commissione. Gli esami di idoneità si intendono superati solo se il candidato ha conseguito almeno la sufficienza in tutte le materie. In caso di esito negativo, la commissione può giudicare il candidato idoneo ad una classe inferiore a quella richiesta.

Programmi dell'esame di idoneità

I programmi d'esame fanno riferimento alle conoscenze, alle abilità e alle competenze previste dal profilo formativo in uscita delineato nelle indicazioni nazionali per i Licei e gli Istituti tecnici, settore economico, corredati dagli argomenti di ed. civica previsti nel curriculum d'istituto.

Eventuali indicazioni dei candidati in vista degli esami devono essere preventivamente concordate con l'istituto e devono comunque ricevere un parere positivo dalla commissione in fase di revisione di adeguatezza dei programmi. La sufficienza e la congruenza di tali programmi con quanto sopra disposto è condizione indispensabile per l'ammissione agli esami.

Gli argomenti indicati nei programmi possono essere studiati anche su altri testi rispetto a quelli indicati nei programmi stessi.

Che cosa sono gli esami integrativi

Gli esami integrativi permettono ad uno studente già iscritto ad una scuola secondaria di II grado il passaggio a scuole di diverso tipo o indirizzo.

Sostengono anche gli esami integrativi i candidati esterni in possesso del diploma di esame di stato di altri indirizzi, oppure di idoneità o promozione ad una classe di un altro indirizzo precedente quella alla quale aspirano.

Chi può sostenere gli esami integrativi nella scuola secondaria superiore

Possono sostenere gli esami integrativi sia gli alunni ammessi alla classe successiva che quelli non ammessi, al fine di ottenere il passaggio in una classe di un altro indirizzo, articolazione corrispondente a quella frequentata con esito negativo.

Scadenza domanda esami integrativi

Il modulo di richiesta (allegato), dovrà pervenire in segreteria entro il 15 giugno al seguente indirizzo mail: documentazione.didattica@istitutomoreschi.edu.it.

- In caso di sospensione di giudizio nella scuola di provenienza le richieste verranno accettate con riserva e in caso di mancata promozione saranno ritenute valide per l'accesso alla classe precedente;
- Alla richiesta si devono allegare tutte le pagelle e i programmi delle discipline che caratterizzano il piano di studi dell'istituto di provenienza.
- I candidati che presentano domanda per sostenere gli esami integrativi per l'ammissione alle classi 4^a o 5^a devono documentare le esperienze di PCTO svolte, o le attività ad esse assimilabili quali stage, tirocini formativi, esperienze lavorative anche in apprendistato e dovranno consegnare l'attestato di partecipazione al corso di formazione sulla sicurezza.
- Il candidato dovrà informare la scuola di frequenza della richiesta di passaggio con esami integrativi ad altra scuola.
- Il candidato a seguito del superamento degli esami integrativi dovrà presentare la richiesta di NULLA OSTA alla scuola frequentata ai fini dell'iscrizione in altra scuola.
- Entro la fine del mese di giugno verrà inviata ai candidati, tramite mail, una scheda con indicati gli argomenti delle discipline che dovranno essere integrate, anche parzialmente.
- Il calendario delle prove verrà pubblicato sul sito della scuola entro il 10 agosto di ciascun anno.
- Nei mesi di giugno e luglio, lo studente può iscriversi ai corsi di recuperi organizzati dal nostro Istituto per gli alunni con sospensione di giudizio. Non si garantiscono attività per tutte le discipline.
- Per superare l'esame il candidato deve conseguire una valutazione minima di 6/10 in ciascuna disciplina oggetto d'esame.

Nel caso di candidati con disabilità o disturbi specifici di apprendimento, alla domanda va allegata anche copia delle certificazioni rilasciate ai sensi della L. 104 del 92 e della L. 170 del 2010 e quella del Piano educativo individualizzato (PEI) o del Piano didattico personalizzato (PDP).

Gli studenti ammessi alla classe successiva in sede di scrutinio finale al termine del primo anno, che chiedono di essere iscritti alla seconda classe di altro indirizzo di studi, non sostengono esami integrativi.

L'iscrizione avviene previo colloquio presso l'istituzione scolastica ricevente, diretto ad individuare eventuali carenze formative, particolarmente in relazione alle discipline non previste nell'indirizzo di provenienza. Al fine di consentire un efficace inserimento nel percorso formativo di destinazione sono progettati specifici interventi didattici integrativi da realizzarsi nel corso dell'anno scolastico.

Come si svolge l'esame integrativo

“Il candidato deve sostenere gli esami riguardo alle materie, o parti di materie, non comprese nel corso di studio di provenienza relative a tutti gli anni già frequentati”.

Pertanto il passaggio avviene attraverso verifiche scritte, ove previste dal curriculum, e verifiche orali, ove previsto dal curriculum, relative alle materie non comprese nei programmi della scuola di provenienza sui contenuti minimi previsti nei programmi della scuola di accoglienza, adeguandosi in tal senso alla programmazione del nuovo Istituto per i vari indirizzi presenti e da quanto disposto in merito dalle Linee Guida, dai DPR. 88/89 del 2010 e dalla Legge n. 92 del 2019. Non è possibile l'ammissione alla classe successiva senza aver ottenuto la sufficienza in tutte le prove al termine dello scrutinio.

La Commissione per gli esami integrativi è costituita da docenti dei vari indirizzi di studi, individuati dal Dirigente scolastico. Il numero non può essere inferiore a tre compreso il presidente (Dirigente Scolastico o suo delegato).

PER I DOCENTI DEL MORESCHI

ESAMI DI IDONEITA'/INTEGRATIVI

Termini presentazione domanda	Esamina domande	Nomina Commissione	Esamina programmi	Calendario esami
<p><u>Esami integrativi:</u> La domanda va inoltrata, entro il 15 giugno.</p> <p><u>Esami di idoneità:</u> Gli studenti che si ritirano entro il 15 marzo devono presentare la candidatura entro il 20 marzo. Gli studenti interni, o in istruzione parentale, che desiderano recuperare l'anno, devono presentare la domanda entro il 30 aprile. Gli studenti esterni devono presentare la domanda entro il 15 giugno.</p>	<p>La segreteria didattica inoltra le domande alla vicepresidenza, entro il 16 giugno. La domanda viene accolta compatibilmente con i posti disponibili. In caso di esubero si considera:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Il voto di condotta b) La media dei voti 	<p>Il DS nomina la commissione pertinente, entro il mese di giugno, sentito il parere del Collegio docenti. La commissione comprende i docenti di tutte le discipline oggetto d'esame, è integrata dai docenti delle discipline degli anni precedenti e può operare per sottocommissioni.</p>	<p>La Commissione esamina, entro giugno, i programmi dei candidati e li informa dell'eventuale integrazione di argomenti.</p>	<p>La vicepresidenza elabora e pubblica sul sito della scuola, entro il 10 agosto, il calendario degli esami (fine agosto, inizio settembre), sentito il Collegio docenti del mese di giugno.</p>

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

(DM 08/02/2021)

Chi può fare esami Integrativi

- a) gli studenti ammessi alla classe successiva in sede di scrutinio finale, al fine di ottenere il passaggio a una classe corrispondente di un altro percorso, indirizzo, articolazione, opzione di scuola secondaria di secondo grado;
- b) gli studenti non ammessi alla classe successiva in sede di scrutinio finale, al fine di ottenere il passaggio in una classe di un altro percorso, indirizzo, articolazione, opzione di scuola secondaria di secondo grado, corrispondente a quella frequentata con esito negativo.

Chi può fare esami di Idoneità

- a) i candidati esterni, al fine di accedere a una classe di istituto secondario di secondo grado successiva alla prima, ovvero gli studenti che hanno cessato la frequenza prima del 15 marzo;
- b) i candidati interni che hanno conseguito la promozione nello scrutinio finale, al fine di accedere a una classe successiva a quella per cui possiedono il titolo di ammissione.

**Istruzione parentale (Note ministeriali sulle iscrizioni)

1. I genitori del minore o chi ne ha tutela provveda a comunicare annualmente, al dirigente dell'istituto di riferimento, la volontà di procedere tramite istruzione parentale per il ragazzo. Per la data entro cui va comunicata la scelta di homeschooling, bisogna rivolgersi all'istituto di riferimento.
2. È il Dirigente Scolastico a doversi accertare che la famiglia sia in grado di provvedere autonomamente all'istruzione del ragazzo.
3. A fine di ogni anno scolastico, il ragazzo dovrà sostenere un esame di idoneità che dimostri che il processo educativo è effettivamente in atto ed è conforme a ciò che prevede la legge. L'iscrizione all'esame va fatta entro il 30 aprile mentre l'esame va sostenuto entro il 30 giugno.
4. Nel caso in cui il ragazzo non sostenga o non si iscriva all'esame di idoneità, il dirigente scolastico dovrà farne pronta comunicazione al Sindaco del Comune di Residenza, che procederà in primis con una diffida alla famiglia e, successivamente, con una comunicazione alle Autorità Giudiziaria.

*R.D. 653/1925

Il 15 marzo è il termine ultimo entro il quale gli alunni che intendono ritirarsi debbono cessare la frequenza delle lezioni, a norma dell'art. 15 del R.D. 653/1925, tuttora vigente.

In caso di cessazione della frequenza entro il termine predetto, l'alunno non viene scrutinato dal Consiglio di classe ma reinscritto alla classe frequentata durante l'anno in corso, fatto salvo il diritto di presentare entro i termini domanda di esame di idoneità alla classe successiva. Il ritiro entro il 15 marzo comporta l'eliminazione dall'anagrafe scuola. L'eventuale ripresa della frequenza anche per un solo giorno dopo il 15 marzo comporta lo scrutinio finale.

Gli alunni delle classi terminali che cessino la frequenza fra il 31 gennaio e il 15 marzo possono presentare al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale domanda di partecipazione agli esami di Stato in qualità di candidati privatisti, entro il 21 marzo.